Rassegna del 21/08/2018

Nazione Pisa	**Las Vegas... sotto la Torre - I pisani si bruciano' 67 milioni in sei mesi**	**Pa.Zer.**	1
Comunicazione agli Abbonati	**Comunicazione agli abbonati**	**...**	3

LA NAZIONE PISA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 4628 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati



Las Vegas... sotto la Torre I pisani si 'bruciano' 67 milioni in sei mesi

Azzardo che passione: ma Vico batte tutta la provincia

VICOPISANO, anzi Las Vegas. Chi l'avrebbe mai detto: prospera all'ombra della rocca di Brunelleschi, tra olivi, antiche pievi e piste ciclabili, la capitale pisana del gioco d'azzardo. È proprio Vico, infatti, il borgo in cui si muove la somma di denaro più alta della nostra provincia tra slot machines, gratta&vinci, Superenalotto e scommesse varie. È quanto emerge dal report Infodata (pubblicato sul Sole24Ore), che ha chiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli i dati relativi ai primi sei mesi del 2107. Dati che – spiega il servizio del Sole24Ore – si riferiscono alla raccolta, ovvero a tutti gli euro che vengono puntati. Soldi quindi che i pisani hanno effettivamente sborsato per giocare, o che derivano dalle vincite ripuntate. Come mostra il grafico, sul territorio comunale di Vico, durante il primo semestre del 2017, i giochi d'azzardo hanno raccolto 9.909.999,32 euro, ed ogni cittadino vicarese ha puntato in media la bellezza di 1.153,80 euro. Al secondo posto della provincia pisana si staglia **Calcinaia,** dove la raccolta dei giochi d'azzardo è pari a 13.249.148,10 euro, che spalmati su ciascun residente fanno una puntata media di 1.061,97 euro. Il motivo? È presto detto: sia Vico che Calcinaia hanno sul loro territorio grosse sale giochi che fanno necessariamente aumentare il volume di scommesse.

PISA CITTÀ è comunque al quarto posto: la raccolta di giocate nel capoluogo di provincia è pari a 67 milioni e 518.393,90 euro, in pratica come se i pisani si fossero giocati in sei mesi quasi un altro PisaMover. E se dividiamo questa considerevole cifra per il numero di abitanti, il risultato è che ogni residente ha puntato, in media, 746,16 euro. Prima di Pi-



sa, però, arriva **Bientina**, altro centro della provincia pisana che ha sul proprio territorio sale giochi piuttosto importanti e capaci di richiamare scommettitori anche dalle province limitrofe. Nel primo semestre 2017 a Bientina si sono raccolti 6 milioni e 427.472,75, per una spesa pro capite media di 779,09 euro . A **Cascina** la somma totale giocata è 24 milioni di euro, per cui ogni residente ha puntato in media 549,63 euro, mentre tra i comuni del lungomonte pisano gli scommettitori più assidui sono a **Vecchiano**, con 360,27 euro a testa, seguiti da quelli di **San Giuliano** con 304 euro a testa. Una cifra comunque inferiore a quanto si scommette a **Castelfranco di Sotto,** dove i giochi d'azzardo hanno raccolto 8.151.016,74 euro in sei mesi per circa 610,56 euro a testa di soldi 'bruciati' sull'altare delle slot o del gratta&vinci. E Santa Croce non è da meno, con oltre 556 euro a testa puntati al gioco. Il posto dove si scommette meno in tutta la provincia è **Casale Marittimo,** dove ogni residente non ha puntato più di 17 euro a testa. A **Castelnuovo Valdicecina** si scommettono «solo» 256.042,71 euro raccolti nei primi sei mesi del 2107, che, per ciascun abitante fanno 115,59 euro... Ma è anche vero che la tentazione da sale giochi, nella Valle del Diavolo, scarseggia. A **Pomarance** si scommette più che a **Volterra** 318,82 euro pro capite nel capoluogo geotermico contro i 250,90 euro a testa dell'etrusca "città sospesa'.

Nella ricca **Peccioli,** poco azzardo. Qui i residenti preferiscono investire nel bene rifugio dei 'rifiuti d'oro'. Videolottery, 'grattini' e winforlife convincono meno delle fruttuose azioni della discarica di Legoli. In sei mesi la puntata pro capite è di 'soli' 139,62 euro, tra le più basse della provincia,. Un po' come l'ancor più ricca –ed oculata – **Lajatico**, dove per i giochi non si sono spesi a testa a testa più di 125 euro. A **Pontedera** la spesa è abbastanza sostenuta: nel comune di i giochi d'azzardo hanno raccolto 13.625.603,38 euro, ed ogni pontederese ha puntato, in media, 465,56 euro a **Ponsacco** 451,9 euro a testa1. Ma a **Casciana Terme** si spende di più, circa 478,31 euro pro capite. D'altra parte un tempo lì c'era il Casinò.

pa.zer.

Focus

Lo studio Infodata

Infodata si è rivolta all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, chiedendo ed ottenendo i dati relativi ai primi sei mesi del 2017. Periodo nel quale gli italiani hanno puntato oltre 37 miliardi di euro

Il capoluogo

Pisa Città è comunque al quarto posto: la raccolta di giocate nel capoluogo di provincia è pari a 67 milioni e 518.393,90 euro, in pratica come se i pisani si fossero giocati in sei mesi quasi un altro PisaMover

'Medaglia' di bronzo

Bientina è al terzo posto. Anche qui ci sono sale giochi importanti capaci di richiamare scommettitori anche da province limitrofe. Nel primo semestre 2017 a Bientina si sono raccolti 6 milioni e 427.472,75 euro



RASSEGNE STAMPA DEL 21/08/2018

Gentile Cliente,

le comunichiamo che non è stato possibile lavorare le seguenti testate a causa di problemi nella distribuzione:

Taranto Buonasera

Verrà recuperata non appena disponibile

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE